

## L'allarme lanciato a Napoli Rianimazione, posti letto e specialisti sono insufficienti

Raddoppiare i posti letto di rianimazione e aumentare il numero degli specialisti. La richiesta arriva dal V Congresso della Società Italiana di Anestesia, Rianimazione, Emergenza e Dolore (Siared), che si è tenuto a Napoli in collaborazione con l'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani (Aaroi) e la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (Fism). L'Italia è uno dei Paesi dove l'anestesia è più sicura e lo specialista è anche Rianimatore, quindi un'eventuale emergenza può essere affrontata più agevolmente. «Nonostante la tranquillizzante realtà medica - dice Vincenzo Carpino, Presidente Aaroi - la situazione italiana delle rianimazioni è preoccupante. I posti letto sono assolutamente insufficienti: Ce ne sono 3814, ne occorrerebbero 7700. E sono ancora insufficienti anche i medici specialisti».



**Una donna incinta: l'infertilità maschile è in aumento, ma sono sufficienti 45 giorni di terapia per rigenerare nello spermatozoo un Dna integro**

Una terapia a base di antiossidanti riduce i radicali liberi e migliora la capacità di fecondazione degli spermatozoi

# Infertilità, ecco le super vitamine

di Antonio Caperna

Alti dosaggi di vitamine antiossidanti migliorano la capacità di fecondazione degli spermatozoi, perché diminuiscono la concentrazione di radicali liberi nel liquido seminale. Essi infatti possono determinare molte patologie come le alterazioni di motilità e forma della testa dello spermatozoo. E' stato scientificamente dimostrato che sono sufficienti 45 giorni di terapia, per rigenerare nello spermatozoo un DNA integro in grado di influenzare sensibilmente le percentuali di impianto degli embrioni e di gravidanza. E' una delle terapie più innovative per riuscire ad aver figli, dopo la constatazione che l'infertilità tra gli uomini è in crescita. Se infatti le cause di sterilità, cioè l'impossibilità di procreare, sono attribuibili equamente all'interno della coppia (il 20% in Italia), l'infertilità maschile (ovvero l'incapacità a generare per va-

rie cause) è in aumento. La colpa va ricercata negli stili di vita (stress), nel vizio della sigaretta, esposizioni lavorative (sostanze tossiche, radiazioni), inquinamento e anche in motivi prettamente medici come il criptorchidismo (mancata discesa dei testicoli).

«Le vene varicose del testicolo sono considerate una delle più importanti cause di sterilità maschile - spiega Er-

mano Greco, direttore del centro di Medicina della riproduzione dell'European Hospital di Roma- il varicocele si può curare mediante il semplice inserimento di un catetere dal braccio o dalla gamba fino alle vene dilatate e successiva scleroembolizzazione.

Quando le terapie tradizionali non funzio-

nano notevoli successi si hanno con le tecniche di fecondazione in vitro». I limiti imposti dalla legge italiana vengono oggi superati da nuovi sistemi di selezione degli spermatozoi, in grado di far produrre embrioni di migliore qualità. Ciò avviene utilizzando degli iperingrandimenti microscopici, che consentono di valutare in maniera più precisa le alterazioni della forma dello spermatozoo e quindi di scartare quelli malati, oppure tramite l'utilizzo dell'acido ialuronico, che si è dimostrato essere del tutto identico al sistema naturalmente utilizzato dalla cellula uovo per selezionare gli spermatozoi. «Si-

curamente uno dei successi maggiori è oggi dato dalla possibilità di trovare spermatozoi vitali direttamente all'interno dei testicoli di soggetti azoospermici, con assenza totale di spermatozoi nel liquido seminale», conclude l'esperto.



## Esistono cure comuni IBP e impotenza vanno a braccetto

Iperplasia benigna della prostata (IBP) e Disfunzione erettile si riscontrano sempre più frequentemente nello stesso paziente, di solito over 50, se ne è parlato al Congresso Nazionale della Società Italiana di Urologia (SIU), che si è tenuto a Bari. Benchè non esista alcuna correlazione fisiopatologica tra i 2 disturbi, recenti sperimentazioni cliniche hanno dimostrato la possibilità di proporre percorsi terapeutici comuni. Risultati convincenti sono emersi dall'impiego dei farmaci inibitori della fosfodiesterasi 5, di norma impiegati nel trattamento della Disfunzione erettile, per il controllo dei disturbi urinari associati alla IBP. Anche in Italia sta per partire una ampia sperimentazione clinica, che proverà a confermare questa ipotesi: la ricerca sarà coordinata da Vincenzo Mirone, presidente SIU.

## Papillomavirus, 3 milioni di vaccini nel 3° mondo

Milioni di dosi di vaccino contro il Papillomavirus per le ragazze nei Paesi in via di sviluppo. E' la donazione di Merck Co., Inc, casa madre di Sanofi Pasteur Msd, che si è impegnata a consegnare circa 3 milioni di dosi del vaccino contro il cancro del collo dell'utero. L'annuncio è stato fatto all'incontro annuale dell'Initiative Clinton Global a New York. «Con questa donazione per i prossimi 5 anni ci impegniamo a vaccinare un milione di ragaz-

ze e giovani donne», afferma Margaret G. McGlynn, presidente della divisione vaccini e malattie infettive di Merck. In occasione del Congresso "European Research Organization on Genital Infection and Neoplasia" - Eurogin 2007, verranno presentati domani a Montecarlo i nuovi risultati di efficacia e protezione del vaccino quadrivalente contro il Papillomavirus Umano per la prevenzione del tumore e delle altre patologie correlate al virus.



**I medicinali contro il cancro al collo dell'utero donati da Merck Co.**

## life inspiring ideas

Le attività di ricerca e sviluppo di AstraZeneca sono gestite e realizzate da persone che partecipano in modo attivo all'evoluzione delle conoscenze in campo farmacologico, attraverso numerosi progetti e servizi, aderendo a criteri di qualità, eticità ed efficacia. In particolare, queste persone sviluppano e realizzano studi clinici, collaborazioni con prestigiosi centri di ricerca e favoriscono la conoscenza dei prodotti mediante accurati servizi d'informazione biomedica diretti agli operatori sanitari. Ogni anno nel mondo AstraZeneca investe diversi miliardi di dollari in ricerca, sviluppando promettenti studi in area oncologica, cardiovascolare, respiratoria, dell'infiammazione, gastroenterica e delle neuroscienze per dare realtà al futuro.

Dalle idee creiamo soluzioni.

AstraZeneca  
www.astrazeneca.it

